



Queste domande sono state poste dagli studenti del secondo anno del corso di Naturopatia e Floriterapia di Bach:

1. Come è stato il suo primo incontro con i Fiori di Bach?

Mia moglie ed io abbiamo ricevuto il primo libro del dottor Bach disponibile in Germania, "I fiori che guariscono attraverso l'anima" come regalo per il nostro matrimonio oltre 40 anni fa. Rimasi affascinato e acquistai un set di fiori di Bach insieme a due amici. Con esso abbiamo curato le nostre famiglie.

2. Quale evento l'ha spinto a lasciare gli studi di fisica per dedicarsi alla naturopatia?

Volevo studiare naturopatia fin dall'inizio. All'epoca c'erano solo poche scuole in Germania, la migliore delle quali si trovava a Monaco. Ma c'era un periodo di attesa di 3 anni. Ho iniziato a studiare fisica all'Università di Würzbur. Un anno dopo, a Würzburg è stata aperta una scuola di medicina alternativa. Dopo il diploma intermedio, l'ho frequentata insieme agli studi di fisica, ma ho cambiato completamente indirizzo dopo il quinto semestre per potermi concentrare completamente sulla professione che intendevo svolgere.

3. Cosa l'ha spinto a scegliere il sistema floreale di Bach e non altri, cosa l'ha attratta di più?

All'epoca esistevano solo le essenze floreali di Bach, mentre altre essenze floreali come quelle californiane e australiane sono state sviluppate molto più tardi. La mia formazione come operatore alternativo si è concentrata principalmente sull'omeopatia classica e sull'agopuntura, ma anche sulla fitoterapia, sull'ozono terapia iperbarica, sulla neuralterapia e sui metodi di disintossicazione. Nel 1983 ho

aperto uno studio incentrato sull'omeopatia classica, poi un anno dopo ho rilevato uno studio di geriatria dove ho praticato un'ampia gamma di trattamenti naturopatici.

Contemporaneamente ho appreso altre terapie, come la cromoterapia. All'inizio i fiori di Bach avevano un ruolo piuttosto secondario, che cambiò bruscamente dopo la scoperta della prima zona cutanea. Nel 1988 ho scritto il mio primo libro, un manuale omeopatico per le Scuole Paracelsiane, dove ho insegnato per 6 anni oltre a lavorare nel mio studio.

4. Come avete risvegliato la vostra sensibilità? È stato qualcosa di graduale o il risultato di un evento specifico?

Non l'ho mai risvegliata o allenata in alcun modo, era semplicemente lì. All'età di 15 anni, attraverso alcune esperienze, mi sono reso conto di "sapere" cose che in realtà non potevo sapere.

5. Quale fiore di Bach pensa che la caratterizzi?

I fiori di Bach incarnano le emozioni, non hanno nulla a che fare con il nostro carattere. Le emozioni cambiano, quindi i fiori di cui abbiamo

bisogno in un determinato momento sono solo istantanee. Pertanto, non si può dire che un fiore caratterizzi una persona. Se si assume questo fiore per un periodo di tempo più lungo, l'emozione negativa incarnata da questo fiore si dissolve.

6. Considera i Fiori di Bach, oggi più che mai, dei collaboratori nel processo di risveglio della coscienza?

No, affatto. I fiori di Bach incarnano emozioni negative, ad esempio l'amarezza. Se si prende il fiore corrispondente - in questo caso Willow - l'amarezza scompare. Questo non ha nulla a che fare con il risveglio spirituale, ma piuttosto con la "normalità". È normale non essere amareggiati, non è un progresso spirituale rinunciare all'amarezza.

I fiori di Bach possono sostenere i processi spirituali aiutandoci ad avere un equilibrio interiore, che il dottor Bach ha definito "in sintonia con il nostro sé superiore". Questo significa, in ultima analisi, essere liberi dalle emozioni negative, né più né meno.

7. Che cosa l'ha spinto a ordinare e classificare il sistema floreale di Bach in due categorie fondamentali, chiamate "fiori interni e "fiori esterni"?

Il dottor Bach scoprì per la prima volta 12 fiori e li chiamò i 12 guaritori. Pensava che il suo sistema fosse completo, ma presto si rese conto che c'erano ancora emozioni negative per le quali non aveva fiori. Continuò a cercare e trovò i 7 aiutanti, poi altri 19 fiori.

Nella mia pratica ho osservato che, assumendo alcuni fiori per un periodo di tempo più lungo, si rafforzavano le condizioni di altri fiori che, tuttavia, non erano presenti nella miscela. Per esempio, dopo aver assunto Centaury per 4-6 settimane, la condizione di Pine si rafforzava. Ne consegue che ci devono essere fiori più profondi e fiori più superficiali. Se si dà un fiore più profondo, si intensificano le emozioni di quello che lo precede.

Si scoprì che i 12 guaritori erano il livello più basso, mentre tutti gli altri erano al di sopra. Questo ha portato ai binari: il fiore di comunicazione, che incarna il modo in cui

comuniciamo con gli altri. In caso di problemi, cerchiamo di compensare il problema. Se la compensazione fallisce, cadiamo nella fase di decompensazione, dove c'è la massima pressione di sofferenza.

Sei fiori non rientravano in questo concetto: il fiore base Larch, che è ancora sotto binario, e altri cinque fiori, che ho chiamato "fiori esteriori". Essi incarnano emozioni negative che sono conseguenze di influenze esterne, ad esempio conseguenze di shock emotivi (Star of Bethlehem) o la reazione a influenze esterne, come in situazioni in cui la richiesta esterna è troppo alta (Elm). Come si è scoperto in seguito, i fiori esterni trascurati rappresentano blocchi terapeutici perché la coscienza è concentrata sul mondo esterno e non è preparata a lavorare attraverso stati interiori più profondi. Per esempio, chi è sopraffatto pensa solo al lavoro che lo attende. Ho chiamato i 12 binari "fiori interiori" perché hanno a che fare con noi stessi e non con la situazione esterna.

8. Quali situazioni l'hanno portata a sviluppare le Nuove Terapie con i Fiori di Bach?

Ci sono stati due fatti che mi hanno portato a questo:

- L'osservazione che l'assunzione di alcuni fiori rafforzava la condizione di altri, il che significa che c'era una gerarchia tra i fiori. Questa reazione si verificava solo quando i fiori venivano somministrati per più di 4-6 settimane. Il Dr. Bach trattava solo casi acuti, il trattamento più lungo durava 6 settimane. Non poté quindi osservare questo fenomeno. - Il secondo fatto è stata la scoperta delle prime zone cutanee dei fiori di Bach.

9. Come si è svolto il processo creativo per trovare le sue Nuove Teorie?

Osservando i miei pazienti, cioè i sintomi con cui venivano nel mio studio e la reazione al mio trattamento. Se qualcosa non funzionava, pensavo al perché e cercavo delle soluzioni. Non mi sono mai accontentato del fatto che alcune persone non rispondono a determinate terapie, ho sempre cercato di capire il perché e di individuare i blocchi terapeutici. In questo modo sono nate molte nuove terapie.

10. Come procede il lavoro nel suo studio con la Nuova Terapia con i Fiori di Bach?

Sono in pensione dal luglio 2022 dopo 39 anni di lavoro nel mio studio come operatore alternativo, e ora tengo solo seminari. Oltre al mio lavoro pratico con i pazienti, ho scritto 15 libri e tenuto 450 seminari, oltre a dirigere il Centro Internazionale per le Nuove Terapie. All'età di 65 anni, non ho più la forza di lavorare 60-70 ore alla settimana.

11. Quali strumenti mette a disposizione del terapeuta la pratica delle Nuove Terapie?

Oltre al colloquio (anamnesi iniziale e lavoro attraverso un questionario), il test dell'aura, un metodo sensibile per la diagnosi floreale oggettiva basato sulle zone cutanee dei fiori di Bach e, nel caso di disturbi fisici, i percorsi dei meridiani, che forniscono anche indicazioni sui fiori di Bach necessari. Gli operatori avanzati utilizzano oli essenziali e pietre preziose che corrispondono ai fiori di Bach e che aiutano nei casi in cui i fiori stessi non si dimostrano efficaci. Esiste anche la possibilità di irradiare i meridiani

dell' agopuntura con colori e suoni che corrispondono ai binari dei fiori di Bach. Questo metodo è molto efficace per i dolori nel percorso dei meridiani; i disturbi acuti che non hanno più di qualche giorno si risolvono spesso con un solo trattamento.

12. Qual è il principio di relazione dei meridiani con i fiori di Bach?

L'agopuntura riconosce essenzialmente due cause di malattia, interna ed esterna. Le cause esterne di malattia sono il caldo, il freddo, la secchezza, l'umidità e il vento. Ognuna di esse influenza uno dei 5 elementi a cui sono assegnati i meridiani dell'agopuntura. Le "cause interne di malattia" sono costituite dalle emozioni negative. La paura, ad esempio, danneggia l'elemento Acqua, a cui sono assegnati i meridiani del Rene e della Vescica. Tuttavia, esiste un'interazione tra le due cause di malattia. Un rene danneggiato dalla paura reagisce in modo più sensibile al freddo rispetto a un rene non danneggiato. Ciò significa che le "cause interne di malattia" - le emozioni negative - sono la causa profonda di tutti i disturbi. Ogni meridiano di agopuntura è

correlato a un binario dei fiori di Bach, il che significa che le emozioni negative descritte nei rispettivi fiori rappresentano le "cause interne di malattia" che danneggiano questo meridiano. In questo modo, si possono utilizzare i tracciati dei meridiani per scoprire quali fiori di Bach sono in causa. Se un meridiano è disturbato, è necessario uno dei tre fiori appartenenti a questo meridiano. Tuttavia, ci sono ancora relazioni dei fiori esteriori con gli elementi e relazioni dei binari tra loro, che sono anche relazioni dei meridiani tra loro. Poiché l'argomento è piuttosto complesso, purtroppo non è possibile approfondirlo in questa sede.

13 Tenendo conto che il fiore interiore è quello con cui nasciamo, cosa accadrebbe in caso di evento traumatico nell'ultima fase della gravidanza? Se questa emozione si attivasse a pochi anni di vita e si mantenesse fino alla vita adulta, sarebbe collegata a un fiore di compensazione? In questo caso, nella ricerca del fiore interno che è la nostra essenza, dovremmo approfondire la fase

intra-uterina in cui si è manifestato il trauma e il legame madre-feto?

I fiori interiori non sono necessariamente innati, i binari possono svilupparsi anche in un secondo momento, magari se una situazione esterna persiste per molto tempo. Per esempio, se una persona vive in un ambiente in cui non viene accettata per quello che è, inizierà ad adattarsi e a sviluppare uno stato Centaury. Il più delle volte i binari si sviluppano durante la gravidanza, durante il parto se è traumatico, e nei primi anni di vita.

Per la pratica della floriterapia di Bach, non importa quando si sia creato questo binario, ma ci basiamo sui sintomi dell'umore attuale che il paziente ci racconta in una consulenza di due ore. Questo è il nostro punto di partenza.

All'inizio usiamo solo i fiori superficiali, cioè tutti i possibili fiori esterni e tutti i possibili fiori di decompensazione, più Star of Bethlehem come precauzione perché il paziente non può ricordare i traumi della prima infanzia o i traumi durante la gravidanza o il parto. Di miscela in miscela si va lentamente in profondità fino a raggiungere i fiori della comunicazione. Il

percorso comprende tutti gli altri fiori di cui il paziente ha bisogno, compresi i fiori di compensazione. Spesso accade che alcuni fiori siano più in primo piano e quindi non possono essere trascurati.

I problemi durante la gravidanza, la nascita e la fase della prima infanzia sono evidenti solo nella prima infanzia fino a circa il momento dell'ingresso a scuola, poi non più. Per questo motivo, in realtà, chiediamo di parlarne solo ai bambini. In età adulta, confidiamo di riconoscere e trattare tutti i fiori rilevanti nel percorso che va dai fiori superficiali a quelli più profondi. Utilizziamo i traumi menzionati relativi alla gravidanza, alla nascita e alla prima infanzia solo come spunto diagnostico, in modo che nessun fiore venga trascurato. Non li analizziamo sulla base di una cronologia. Il paziente ci dice con i suoi sintomi di quali fiori ha bisogno, e la localizzazione dei suoi disturbi fisici (zona cutanea o decorso dei meridiani) lo conferma, quindi possiamo usarli come diagnosi.

14. Quale dei suoi libri consiglierebbe di leggere per primo a un floriterapeuta appena diplomato?

Questi sono i libri pubblicati in italiano:

Nuove terapie con i fiori di Bach vol.1 Relazione dei fiori tra loro ,fiori interiori ed esteriori.

Nuove Terapie con i fiori di Bach vol.2 Diagnosi e terapia attraverso le corrispondenze tra zone cutanee e fiori di Bach.

Nuove Terapie con i fiori di Bach vol.3 Meridiani dell'agopuntura e fiori di Bach.Corrispondenze tra i binari, terapie per i bambini con i fiori di Bach.

Terapie Esoteriche vol.1 La cura con oli essenziali e cristalli in combinazione con le essenze floreali di Bach.

Terapie Esoteriche vol.2 Nuove terapie con i colori ,i suoni e i metalli.Diagnosi e trattamento attraverso i Chakra.

15. Quali sono i pilastri fondamentali delle sue pratiche terapeutiche?

Consultazione iniziale basata sull'anamnesi spontanea e sull'elaborazione del questionario, nonché sull'esame delle zone cutanee disturbate e dei corsi dei meridiani. Il test dell'aura serve

come diagnosi. Se si trova un buco nell'aura sopra una zona in cui il paziente ha dei disturbi, la zona è disturbata e il paziente ha bisogno del fiore corrispondente. Se l'aura non è disturbata, la causa risiede nel meridiano di agopuntura che attraversa questa zona. In questo caso si esaminano le zone cutanee dei fiori che appartengono al percorso del meridiano. Una di queste zone mostra un buco nell'aura, anche se il paziente non ha disturbi in questo punto. Per questo motivo chiamo queste zone "zone mute. Il fiore di Bach corrispondente viene aggiunto alla miscela e il paziente riceve anche una crema ai fiori di Bach per questa zona.

I disturbi nel percorso dei meridiani si basano sempre su zone mute in altri punti. Se queste vengono trattate, i disturbi nel processo meridiano scompaiono. Secondo la mia esperienza, nell'85% dei casi di disturbi fisici, la zona cutanea interessata è disturbata, ed è per questo che si ha un grande successo con le zone cutanee. Ma in circa il 15% dei casi, il meridiano situato in questo punto è disturbato. In questo caso la diagnosi è più complessa, ma i disturbi possono essere trattati anche con i fiori di Bach.

Informazioni sulla mappatura dei fiori di Bach:

16. Come si fa a "mappare" i Fiori di Bach sul corpo umano?

La topografia delle zone cutanee è già stata creata da me e ha dato prova di sé nella pratica di centinaia di terapeuti in diversi paesi per oltre 30 anni. Tutto quello che dovete fare è applicarla, cioè cercare quale fiore si adatta all'atlante topografico e applicarlo esternamente (sotto forma di impacchi o creme) in questo punto. Nei seminari insegniamo il test dell'aura per fare diagnosi oggettive dei fiori di Bach attraverso le zone cutanee, cioè possiamo verificare se il rispettivo fiore è adatto al cliente . Questo metodo è utile se non si riesce a distinguere tra due fiori, ad esempio Hornbeam e Olive. Allora testiamo le zone dei rispettivi fiori e vediamo di quale fiore ha bisogno il cliente

17 Potrebbe spiegare il concetto di fiori interni ed esterni e le loro relazioni?

Ho già risposto a questa domanda nella domanda 7.

18. Sulla base della teoria del fiore esterno e interno, ritiene che l'armonia dell'essere umano sia sempre nella ricerca dell'equilibrio del fiore congenito?

Questo argomento è già stato trattato nella domanda 13. I "fiori interni" non hanno necessariamente a che fare con i fiori congeniti, i binari possono svilupparsi anche più avanti nella vita. Per lo sviluppo delle malattie (disturbi psicosomatici), tutti i 38 fiori hanno la stessa importanza. Il concetto di binario indica solo il modo di trattarla nei casi cronici. Nei casi acuti, che di solito durano solo 1 - 2 settimane, i binari non hanno alcun ruolo. In questo caso si può usare qualsiasi fiore, come ha fatto il dottor Bach. Il fatto che i fiori più profondi "spingano" avviene solo quando vengono assunti per più di 4-6 settimane senza interruzioni.

19. I Fiori di Bach vengono messi in relazione anche con gli organi interni del corpo?

No, i fiori incarnano le emozioni negative, le zone cutanee dei fiori di Bach sono zone riflesse

delle emozioni negative. I fiori non hanno alcun effetto materiale. È compito del terapeuta scoprire quali emozioni negative sono responsabili dei problemi del paziente. I disturbi fisici possono essere trattati con questi fiori, ma la diagnosi si riferisce sempre alle emozioni negative.

Le zone cutanee dei fiori di Bach influenzano tutti gli organi e i tessuti sottostanti, cioè la pelle, i muscoli, le ossa e anche gli organi interni. In pratica abbiamo una certa allocazione degli organi, ma sopra molti organi ci sono diverse zone cutanee. Quale di queste si adatta è deciso dall'emozione del paziente, cioè la diagnosi viene sempre fatta sulla base dei sintomi dell'emozione. In alcuni casi non è la zona cutanea a essere disturbata, ma il meridiano di agopuntura che attraversa questo punto del corpo. Uno dei tre fiori che appartengono a questo meridiano è allora quello che si adatta al problema.

20. In Germania, come si vede la sua pratica terapeutica? Ha avuto a che fare spesso con pregiudizi oppure la gente è generalmente di mentalità aperta?

Ci sono persone nella popolazione che hanno pregiudizi nei confronti dei rimedi naturali e credono nella medicina ortodossa come in una religione. E molti medici rifiutano questi metodi senza conoscerli. Poiché i trattamenti naturopatici sono pagati solo dalle assicurazioni sanitarie private e la maggior parte dei pazienti deve pagare di tasca propria, non ci sono scettici che si avvicinano allo studio, quindi non ho problemi, anzi, ho anche molti medici e persino psichiatri come pazienti e anche come partecipanti ai corsi.

21 Cosa lo ha spinto a fondare il "Centro Internazionale per le Nuove Terapie" (CINT).

La necessità di coordinare i seminari all'estero. Abbiamo consulenti che insegnano le Nuove Terapie in altre lingue. Sono stati tutti formati da me e abbiamo gli stessi programmi di studio e quindi gli stessi standard in tutti i Paesi. In alcuni Paesi, come l'Olanda e l'Italia, vengo per i corsi avanzati. Allora parlo in tedesco e i miei collaboratori mi traducono nella lingua locale.

Sulla naturopatia:

22. Quali sono per lei i pilastri fondamentali per avere una vita naturalmente sana?

Ci sono molti approcci diversi. La maggior parte dei terapeuti ritiene che l'alimentazione sana sia la più importante. Per me viene al secondo posto. In 39 anni di lavoro nel mio studio, ho visto tanti pazienti che mangiavano sano, facevano sport e facevano praticamente tutto ciò che viene generalmente raccomandato come "vita sana". Ciononostante, erano malati e potevo trovare come causa le emozioni negative. Dopo il trattamento con i fiori di Bach, i disturbi scomparivano. Ecco perché l'equilibrio emotivo è la mia prima priorità. Esistono diversi metodi per raggiungere questo obiettivo, primo fra tutti i fiori di Bach. La meditazione e lo yoga sono quindi per me importanti almeno quanto una dieta sana.

23. Considerando che la medicina allopatrica cura solo la materia fisica, pensa che nei tempi a venire inizierà a integrare nuove pratiche che studiano

l'essere umano dalla sua integrità o individualità?

Non credo che queste vengano integrate nella medicina allopatrica, non può funzionare affatto perché sono approcci completamente opposti. Bisogna sempre decidere se utilizzare metodi allopatrici o alternativi. È possibile che una persona pratichi entrambi, molti medici naturopati lo fanno. Come naturopata, i farmaci allopatrici non sono disponibili per me, non posso usarli quando i metodi naturopatici falliscono. Questa è una sfida enorme per i terapeuti puramente naturopatici.

I metodi naturopatici curano ciò che è disturbato, non ciò che è distrutto. In questo caso abbiamo bisogno della medicina . Poiché è dimostrato che il 90% di tutti i disturbi è di origine psicosomatica e quindi curabile con i metodi naturopatici, questo dimostra il valore tra medicina e naturopatia. In teoria, si dovrebbe trattare prima con i metodi naturopatici. Se i disturbi sono troppo avanzati, si dovrebbe ricorrere alla medicina scientifica. Non credo che sia un bene mescolare i due metodi, perché

li danneggia entrambi perché sono completamente opposti. Per me c'è solo un approccio "o l'uno" o "l'altro" o "fianco a fianco". Il paziente riceve un farmaco allopatico come la digitale per la sua insufficienza cardiaca e i fiori di Bach per i suoi disturbi nervosi allo stomaco. Nella pratica questo funziona in modo eccellente e noi operatori alternativi lavoriamo con successo su questa base da decenni.

24. Quanto è diretto, essenziale e vero il suo rapporto con la Natura?

Non capisco bene cosa intendi. Io stesso cerco di vivere in armonia con la natura, ma non in modo dogmatico. Cerco di mangiare sano, compriamo molto cibo dal negozio di alimenti naturali o direttamente dal contadino, ma quando sono in viaggio a volte vado da Mac Donalds e ai seminari mi affido ai ristoranti. Medito ogni mattina e ogni sera da quando avevo 17 anni, ma un vero equilibrio tra lavoro e riposo non è sempre possibile con il mio carico di lavoro. I seminari si protraggono fino alle 22.30, e nella pratica prendevo ancora appuntamenti d'emergenza alle 21.00, e a volte

non tornavo a casa prima delle 23.30. Quando scrivevo i libri, le idee migliori mi venivano di notte, quando tutti dormivano (molti artisti mi hanno detto la stessa cosa). Quindi spesso lavoravo fino a tardi e non andavo a letto prima delle 2:30 di notte.

Sono membro di Greenpeace da più di 30 anni, sono sponsor degli alberi della foresta pluviale, ma per i miei seminari devo percorrere lunghe distanze in auto o in aereo. Per me e mia moglie, una vacanza al mare fa parte del relax e della ricreazione, per la quale abbiamo bisogno anche dell'aereo. Non è possibile fare sempre tutto bene, forzare una cosa del genere sarebbe uno stato mentale negativo secondo il dottor Bach (Rock Water). Vivo più secondo la mia intuizione, faccio quello che sento giusto per me, anche se in parte contraddice molte cose che sono considerate giuste nel panorama naturopatico/ecologico.

25. Pensa che i naturopati manchino di riconoscimento?

Alcuni lo dicono, io non me ne sono mai preoccupato. Non mi preoccupo dell'opinione

pubblica, mi limito a fare il mio lavoro e a utilizzare il mio tempo libero per la mia famiglia e per i miei hobby, come la lettura (leggo 1-2 libri ogni settimana), il pianoforte, la bicicletta, la microscopia delle pietre preziose ([instagram bachbluetentherapie](#)) e l'astronomia.

26. Pensa che ci siano degli aggiustamenti da fare negli istituti di formazione per naturopati? Se sì, quali?

Ho lavorato come docente presso le scuole per operatori alternativi di Francoforte e Würzburg per 6 anni e ho formato assistenti per 17 anni. A quel tempo ero dietro la formazione e molto coinvolto. Ma è stato molto tempo fa, non posso dire come sia la situazione oggi. Tuttavia, sto parlando solo delle scuole per operatori alternativi in Germania e Svizzera, non posso dire quale sia il livello in altri Paesi.

27. Pensa che chiunque possa essere un buon naturopata o è necessario un legame speciale con la natura per esserlo?

La domanda è cosa si intende per legame speciale con la natura. Per me sono importanti

l'empatia e la volontà di aiutare gli altri. Se nessuna delle due è presente, un legame speciale con la natura non serve a nulla.

28. Ha trovato un modo per collaborare con la medicina allopatrica?

Come operatore alternativo non posso usare le medicine allopatriche, ma ho sempre lavorato con i medici, anche durante la mia formazione. Nell'associazione delle scuole di medicina alternativa dove ho studiato e poi insegnato, l'anatomia e la patologia sono tenute esclusivamente da medici. Ho sempre avuto dei medici come pazienti, fin dall'inizio, e uno dei miei migliori amici è un medico. Per me c'è sempre stato un affiatamento, mai un antagonismo.

Grazie mille al professor Dietmar Kramer per la sua intervista.

Sono un naturopata, non un medico o un professore. In Germania esiste la professione di medico, per la quale è richiesta una laurea, e la professione di naturopata. Si può imparare questa professione solo in scuole private e in successivi corsi di formazione specializzati.

È un piacere sentirvi!

Auguro a tutti voi un grande successo con le
Nuove terapie con i Fiori di Bach.

Saluti, Dietmar

Un caloroso saluto dalla Scuola di Naturopatia
dell'Uruguay Studenti del secondo anno di
Naturopatia
Montevideo 2022

www.naturopatiaysalud.edu.uy
naturopatiaysalud2013@gmail.com WhatsApp
+59897985724

Siti web sulle Nuove Terapie con i fiori di Bach:

<https://www.sanfite-therapien.de/it/>

<https://www.dietmar-kraemer.de/italia/>